



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0008969 P-4.22.8
del 23/08/2017



Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

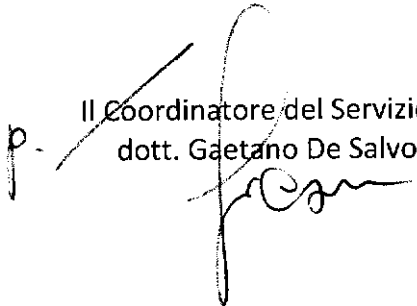
Ministero dell'Interno
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero della Giustizia
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011 - COM(2017) 352.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Interno, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. 
Il Coordinatore del Servizio
dott. Gaetano De Salvo



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

N. 5004/A2017-002736/Uff. IX
Al. 1

Roma, 22 agosto 2017

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
- Servizio Informative Parlamentari e Corte di Giustizia UE
(Rif. DPE 0008452 P-4.22.25 del 28.07.2017)

E, p.c.:

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
- Nucleo di Valutazione atti UE

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- Nucleo di Valutazione atti UE

R O M A

OGGETTO: Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE) n. 1077/2011.

- Codice del Consiglio: 10820/17
- Codice della proposta: COM (2017) 352
- Codice interistituzionale: 2017/0145(COD)
- WP Commissione (2017): non presente

Con riferimento alla nota sopra indicata, si trasmette la Relazione inerente all'oggetto, prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Marco Valentini

Relazione
ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che modifica il regolamento (CE) n. 1987/2006 e la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (UE)n. 1077/2011.

- Codice della proposta: COM(2017) 352 del 29/06/2017
- Codice interistituzionale: 2017/0145(COD)
- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero dell'Interno

Premessa: finalità e contesto

La proposta di regolamento si prefigge di rivedere il regolamento (UE) n.1077/2011, modificato dal regolamento (UE) n.603/2013, che ha istituito l'Agenzia europea (denominata "eu-Lisa") incaricata della gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Scopo della proposta è migliorare il funzionamento e rafforzare il ruolo della suddetta Agenzia tenuto conto, tra l'altro, che le saranno affidati nuovi sistemi e competenze, anche alla luce della Comunicazione della Commissione dal titolo "Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza" (COM(2016) 205 final del 6.4.2016) e della settima relazione Commissione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza, adottata il 16 maggio 2017. In tal senso, si intende garantire che eu-Lisa possa far fronte alle attuali sfide che si pongono all'Unione europea nel settore della migrazione e della sicurezza. Attualmente, infatti, detta Agenzia europea è responsabile della gestione operativa a livello centrale del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema d'informazione visti (VIS) e dell'Eurodac.

Proposte correlate:

- (1) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di ingressi/uscite (EES) per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica il regolamento (CE) n. 767/2008 e il regolamento (UE) n. 1077/2011 (COM(2016) 194 final del 6.4.2016).
- (2) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione)

(COM(2016) 270 final del 4.5.2016).

- (3) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/794 e (UE) 2016/1624 (COM(2016) 731 final del 16.11.2016).
- (4) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006 (COM(2016) 882 final del 21.12.2016);
- (5) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006, la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e la decisione 2016/261/UE della Commissione (COM(2016) 883 final del 21.12.2016);
- (6) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'"Eurodac" per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione del [regolamento (UE) n. 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di paese terzo o da un apolide], per l'identificazione di cittadini di paesi terzi o apolidi il cui soggiorno è irregolare e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto (rifusione). (COM(2016) 272 final del 4.5.2016).
- (7) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (TCN) e integrare e sostenere il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) e che modifica il regolamento (UE) n. 1077/2011 (sistema ECRIS-TCN). (COM(2017) 344 del 29.6.2017).

Finalità generali:

Obiettivo della proposta è consentire a eu-Lisa di svolgere i compiti che derivano dalla settima relazione della Commissione, adottata il 16 maggio 2017, sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza e di sviluppare un portale di ricerca europeo, un servizio comune di corrispondenza biometrica e un archivio comune di dati relativi all'identità, ferma restando l'adozione dello strumento legislativo pertinente sull'interoperabilità. In tal modo, la Commissione contribuisce a rendere più efficace e sicura la gestione delle frontiere, a rafforzare la sicurezza e a combattere e prevenire la criminalità tramite il rafforzamento del ruolo e delle competenze di eu-LISA per quanto riguarda i sistemi IT su larga scala esistenti, ed eventualmente nuovi, per la cooperazione e lo scambio di informazioni nello spazio di libertà,

sicurezza e giustizia, come pure per quanto concerne la prestazione di sostegno agli Stati membri e alla Commissione.

Elementi qualificanti e innovativi:

L'ampliamento del mandato consentirà eu-LISA di assolvere alle funzioni originarie e quelle nuove, in modo più efficiente a beneficio di tutta l'Unione Europea ed in linea con i trends tecnologici più recenti.

Come previsto dall'art. 10 la stessa potrà contribuire agli aspetti di ricerca ed innovazione di settore attraverso il programma quadro in essere, dedicato ai sistemi IT su larga scala.

Di particolare interesse è la previsione dell'art. 12 della proposta, che consente all'Agenzia eu-LISA di fare consulenza ad hoc agli Stati membri, nonché di prestare sostegno per l'implementazione di nuovi sistemi o di adeguamento di quelli esistenti a livello nazionale mediante studi di fattibilità, verifiche in situ, sviluppo di sistemi nuovi al servizio di almeno sei Stati membri.

Un altro elemento qualificante è l'istituzione in seno all'Agenzia degli Advisory Groups per i sistemi EES, ETIAS ed Ecris-TCN che, come già avviene per i sistemi SIS II, VIS ed EURODAC, riferiscono sui progressi delle citate banche dati in occasione delle riunioni ordinarie del consiglio di Amministrazione.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta di regolamento rispetta il principio di attribuzione, trovando la propria base giuridica nel titolo V del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che disciplina lo "Spazio di libertà, sicurezza e giustizia". Tra le disposizioni del titolo V del citato TFUE rileva, in particolare l'articolo 87, paragrafo 1, dove si prevede che, al fine di sviluppare una cooperazione di polizia che associ le autorità competenti degli Stati membri, siano adottate misure riguardanti la raccolta, l'archiviazione, il trattamento, l'analisi e lo scambio delle pertinenti informazioni.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto il suo obiettivo è confermare a eu-LISA la gestione operativa del SIS centrale, del VIS centrale e delle interfacce nazionali, dell'Eurodac centrale, delle relative infrastrutture di comunicazione e di altri sistemi, assegnandole altresì nuovi compiti supplementari. Poiché tali compiti non possono essere

esercitati singolarmente dagli Stati membri, è necessario svolgerli con l'azione a livello di Unione, in conformità del principio di sussidiarietà indicato all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

All'Agenzia, finanziata dal bilancio dell'UE, sono attribuite le competenze che le consentono di gestire solo le componenti centrali del SIS II, le componenti centrali del VIS e le interfacce nazionali, la componente centrale dell'Eurodac e le rispettive infrastrutture di comunicazione, ma non la responsabilità dei dati inseriti nei sistemi. Gli Stati membri sono competenti per i rispettivi sistemi nazionali, anche se all'Agenzia saranno ora attribuiti compiti ampliati di consulenza e di sostegno agli Stati membri, in casi specifici. Ne consegue che le competenze dell'Agenzia sono mantenute allo stretto necessario per sostenere uno scambio di dati efficace, sicuro e costante tra gli Stati membri. Pertanto, la conferma dell'istituzione dell'Agenzia come struttura dedicata per la gestione dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia e l'ampliamento del suo mandato e dei suoi compiti, nella misura proposta, appaiono iniziative proporzionate agli interessi in gioco.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

Il progetto appare positivo in quanto è volto ad accrescere ed ottimizzare le già valide competenze di eu-Lisa.

L'urgenza del progetto risiede nella necessità che l'UE rafforzi e migliori i suoi sistemi IT, l'architettura dei dati e lo scambio di informazioni nei settori della gestione delle frontiere, del contrasto della criminalità e della lotta al terrorismo, tra l'altro anche alla luce delle azioni che figurano nella comunicazione del 6 aprile 2016 "Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza" [COM (2016)205 final].

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto finalizzate alla continuazione dell'attività di eu-Lisa, in linea di massima senza costi aggiuntivi per l'Italia.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Non si rilevano elementi di criticità, anche in considerazione della larga base di intesa fra Stati membri alla base della proposta.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

Non si rilevano costi aggiuntivi, essendo l'attività di eu-Lisa a carico del bilancio UE.

Si evidenzia, tuttavia, che la possibilità per un gruppo di Stati membri di affidare a eu-LISA il compito di sviluppare, gestire e/o ospitare soluzioni centralizzate per l'attuazione degli aspetti

di carattere tecnico degli obblighi derivanti dal diritto dell'UE sui sistemi decentrati dovrebbe essere finanziata integralmente da contributi versati dagli Stati membri interessati, a copertura di tutti i costi pertinenti.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Non sono evidenti, atteso che la proposta introduce un disciplina, di natura sostanzialmente tecnica, che attiene alle attività e competenze di un'Agenzia europea.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

- *Nessuno*

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

- *Nessuno*

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

- *Nessuno*

Altro

- *Nulla da rilevare*